



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

VI COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Sociale, Politiche Abitative, Politiche Familiari e a Sostegno degli Anziani, Città Sane, Integrazione e Inclusione Sociale, Immigrazione, Coesione Sociale, Sanità, Salute, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione, Rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

Seduta dell'11 Giugno 2024

Verbale n. 7 della VI Commissione

L'anno 2024, il giorno 11 giugno alle ore 16,00, regolarmente convocata con lettera d'invito prot. n. 309012 del 7.06.2024 dalla Vice Presidente Federica Bruni, si è riunita presso la sala consiliare di Palazzo Moroni la VI Commissione Consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

| Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali: | | | | | |
|--|------------------|----|----------------------|---------------|----|
| PILLITTERI Simone | Presidente VI | AG | MENEGHINI Davide | Capogruppo | P |
| BRUNI Federica | V. Presidente VI | P | MONETA Roberto Carlo | Capogruppo | A |
| BIANZALE Manuel | Capogruppo | A | LONARDI Ubaldo | Capogruppo | A |
| BERNO Gianni | Capogruppo | P | TOGNON Alessandro | Componente VI | P |
| TARZIA Luigi | Capogruppo | A | BARZON Anna | Componente VI | P |
| FORESTA Antonio | Capogruppo | A | TIBERIO Ivo | Componente VI | A |
| CAVATTON Matteo | Capogruppo | P | CONCOLATO Marco | Componente VI | AG |
| NALIN Marta | Capogruppo | P | CAPPELLINI Elena | Componente VI | P |
| SACERDOTI Paolo Roberto | Capogruppo | A | | | |

In rappresentanza dell'Amministrazione, è presente l'Assessora Margherita Colonnello

E' presente la Capo Settore Servizi Sociali dott.ssa Sara Bertoldo

E' presente l'uditrice Stefania Alicino

Sono inoltre presenti i consiglieri non componeneti De Lazzari Franca e Turrin Enrico.

Segretarie presenti: Bianca Ceresa e Lucia Paganin

Alle ore 16,15 la Vice Presidente Bruni Federica constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. Servizi e progetti per i cittadini anziani: premesse, azioni e prospettive;
2. Il Garante dei Diritti degli Anziani: analisi e valutazioni (in riferimento alla mozione n. 42/2024 del Consigliere Enrico Turrin)
3. Varie ed eventuali.

| | |
|-----------------------|--|
| Vice Presidente Bruni | Saluta i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione, al fine di verificarne la presenza. Introduce quindi l'argomento all'o.d.g. facendo presente che il tema di oggi è quello degli anziani da un lato ragionando sui servizi, d'altra parte sulla proposta del Consigliere di Turrin relativa alla figura del Garante degli Anziani. Dà quindi la parola all'Assessora Colonnello. |
| Assessora Colonnello | Ringrazia i presenti, fa sapere che i nuclei unipersonali nella nostra città nel 2023 hanno superato i nuclei con altre persone nella stessa famiglia e si tratta della fascia di età degli attuali 50-60 anni per i quali va pensato un palinsesto completamente rinnovato di attività e creazione di legami che possano favorire un invecchiamento attivo. Dà la parola alla Dirigente Sara Bertoldo, distinguendo i servizi offerti in due categorie 1) dell'agio 2) del disagio. |
| Dott.ssa Bertoldo | Informa che I Servizi Sociali hanno la presa in carico dell'integrazione della retta della casa di riposo (quota sanitaria): ora non ci sono post liberi, oggi per poter |

| | |
|--------------------------|--|
| | <p>entrarvi con integrazione della retta, è necessario un punteggio molto alto. I numeri di persone con integrazione della retta a carico del Comune, che può andare da pochi euro al costo totale, si aggira attorno alle 380-400 persone per un valore di circa 5 milioni di euro all'anno. L'altro intervento legato alla domiciliarità è l'inserimento nei centri diurni di persone non autosufficienti, da quest'anno sarà possibile incentivare anche la retta dei centri diurni.</p> <p>Altri servizi sono l'assistenza domiciliare e riguarda la presenza di operatori che esplicano una serie di funzioni, anche di accompagnamento, poi c'è il servizio di pasti a domicilio: i pasti annuali erogati sono fra i 70 e 80.000 l'anno.</p> <p>Per quanto riguarda la categoria dell'agio, e quindi della prevenzione, da anni i Servizi Sociali offrono servizi quali le attività creative per la terza età (attività motoria, alcuni in collaborazione con l'ULSS per la prevenzione di alcune malattie specifiche). Ci sono poi i laboratori e l'attività dei soggiorni, residuali, che negli anni ha visto un forte calo anche in relazione al cambio della popolazione. Vengono offerti anche servizi e attività alle persone che in estate restano in città, usufruendo anche dei parchi cittadini. Il dato rilevante è quello della solitudine, di non avere una rete familiare o amicale per cui ci si concentra nel portare agli anziani occasioni di incontro e svago per favorire il contatto con le altre persone e anche un monitoraggio di situazioni di disagio.</p> |
| Vice Presidente Bruni | Ringrazia la dott.ssa Bertoldo, chiede conferma se ci saranno contributi anche per i centri diurni e dà la parola ai consiglieri |
| Barzon | Il numero di posti nei centri diurni è sufficiente? Perché ad esempio il centro diurno di AltaVita-Ira ha ridotto i propri spazi. |
| Nalin | Rispetto alle iniziative nel territorio, si era ragionato sulle modalità di selezione delle Ditte che erogano servizi con un'idea di ripensamento dei servizi stessi, in quel caso quello dei pasti a domicilio. Questa idea è stata accantonata? |
| Turrin | Come si avvicinano gli anziani ai servizi sociali? |
| Berno | Ritiene essenziale un supporto assistenziale alle famiglie, anche banalmente dal punto di vista amministrativo quando si tratta di inserire un loro anziano in casa di riposo, data la complessità dell'iter. E' possibile che siano i servizi sociali a dare questo orientamento? |
| Assessora Colonnello | Le questioni poste sono molte e interessanti: Risponde a Bruni e Barzon sui centri diurni, che anch'essi sono finanziati in parte per la quota sanitaria, erogata dalla Regione, in parte per la quota sociale. Oggi ci si trova di fronte al paradosso che il fondo della quota sociale dato ai Comuni, derivante dal Fondo nazionale per la non autosufficienza è molto elevato, ma ci blocca la quota sanitaria nel senso che la Regione ha un certo numero di impegnative e non vuole aumentarle, l'ideale sarebbe che la Regione attivasse nuove quote sanitarie. |
| Dott.ssa Bertoldo | Rimane da capire che scelte saranno fatte rispetto ai fondi non utilizzati, che comunque dovranno tornare al fondo nazionale per la non autosufficienza. |
| Colonnello | Risponde a Nalin che un ragionamento è stato fatto ma solo sul servizio dello sviluppo di comunità, è aperto anche un ragionamento su chi elargisce servizi domiciliari ma non sono stati ancora predisposti atti amministrativi conseguenti |
| Dott.ssa Bertoldo | Aggiunge che il Covid ha fermato un po' tutto e c'è stato anche l'aumento dei costi legati alla ristorazione. Uno degli obiettivi è trovare spazi dove le persone possano consumare i pasti in un luogo conviviale. Rimane aperta la tematica della conservazione del cibo non utilizzato e poi l'interruzione della catena del freddo in caso di trasporto non corretto. |
| Assessora Colonnello | Aggiunge che a breve si avranno i dati sugli anziani soli del quartiere Forcellini e questo lavoro è stato affidato alle stesse imprese a cui è affidato il servizio di sviluppo di comunità con l'idea di agganciare le persone che vivono da sole. Risponde quindi a Turrin che non c'è una sola modalità di avvicinamento ai servizi sociali: 1) attraverso il rapporto con il terzo Settore che svolge già attività di orientamento ai servizi: sono molte le associazioni sindacali e di volontariato che al loro interno svolgono attività di orientamento e si sta cercando di fare sistema 2) infrastrutturazione degli ambiti territoriali e sociali nel senso che la legge adesso ci dice che l'ambito territoriale e sociale dovrà dotarsi di un punto unico di accesso che si farà in modo sia il più possibile vicino alla cittadinanza. |
| Dott.ssa Bertoldo | Precisa che per quanto riguarda l'ingresso in RSA, la competenza è in capo all'ULSS perché di fatto si sta parlando di una valutazione prevalentemente sanitaria, il Servizio Sociale entra per la parte sociale. In merito all'orientamento, è fondamentale dare informazioni più corrette possibili ed evitare il rimbalzo |
| Assessora | Risponde a Berno che è importante dare informazioni specifiche per la popolazione |

| | |
|--|--|
| Colonnello | anziana sull'accesso ai servizi, su questo è disponibile ad aprire un ragionamento, sottolineando che il rapporto umano è sempre piu' efficace del libretto informativo e per questo isi insiste sul concetto di sviluppo di comunità. |
| Uditrice Alicino | Quando arrivano in Comune casi gravi, come intendete risolvere visto che ora ci sono anche i fondi del PNRR?. |
| De Lazzari | Vorrei che gli anziani fossero proattivi verso la città nel senso che vorrei non si ragionasse solo in termini di assistenza, che ci fosse una partecipazione maggiore e che il Comune avesse strategie per rigenerare queste competenze che gli anziani hanno e che possono essere messe a disposizione. |
| Assessora Colonnello | Risponde ad Alicino che i fondi PNRR per quanto attiene alle persone anziane erano vincolati a spese in conto capitale non per servizi, il PNR ha finanziato il rifacimento di alcune RSA e la ristrutturazione di alcuni appartamenti dell'IPAB di Noventa. Solo successivamente il Ministero ha concesso di utilizzarli in conto corrente, nella prospettiva di usarli per le dimissioni protette, attivando servizi negli RSA in via sperimentale, perché i fondi si esauriscono nel 2026. Risponde a De Lazzari che è assolutamente d'accordo sul punto, per questo si parla di sviluppo di comunità e si sta cercando di agganciare persone in procinto di andare in pensione. |
| Barzon | L'Ospedale Immacolata Concezione ha fatto un corso per chi si apprestava ad andare in pensione. Com'è andata? |
| Assessora Colonnello | Risponde di non essere al corrente di questo ma le viene in mente un altro progetto basato sul rapporto intergenerazionale. |
| Esce alle h. 17.06 la Consigliera Nalin | |
| Vice Presidente Bruni | Conclusa la trattazione del primo degli argomenti all'o.d.g., introduce il secondo argomento: <i>Il Garante dei Diritti degli Anziani: analisi e valutazioni (in riferimento alla mozione n. 42/2024 del Consigliere Enrico Turrin)</i> e dà la parola al Consigliere Turrin. |
| Turrin | Premette che non si tratta di una mozione di parte. Già nel 2009 era stata presentata una proposta di legge per il Garante degli Anziani, figura già istituita in alcune città italiane: si tratta di una figura terza, al fianco dei cittadini ma non in contrapposizione alle Istituzioni. Ha avuto modo di scorrere alcuni dei regolamenti, per inciso molti prevedono sia nominato dal Sindaco e non lo trova corretto, riterrebbe più corretto che la nomina sia del Consiglio Comunale. Il Comune di PD potrebbe dotarsi di questa figura, funzionale non solo al Comune ma anche a tutte le Istituzioni che offrono servizi. Si tratta di una figura su base volontaristica. |
| Barzon | E' perplessa sul fatto che questa figura possa essere utile a Padova con dei Servizi Sociali che continuamente ricercano raccordi con tutte le realtà che operano nell'ambito delle persone anziane e un'ULSS che ha servizi che non sono solo sanitari ma anche socio-sanitari, Piuttosto il Garante dei diritti dei detenuti che noi abbiamo potrebbe essere anche garante delle persone che vivono nelle case di riposo. |
| Alle h. 17.12 esce il Consigliere Cavatton | |
| Meneghini | Ritiene interessante la proposta del Consigliere Turrin, crede si debba porre attenzione ai requisiti con un'esperienza pubblica comprovata, |
| Berno | Non ritiene necessario introdurre altre figure, piuttosto mettere a sistema quelle che già esistono: Servizi Sociali – ULSS – Realtà del territorio attraverso momenti di raccordo costante. |
| Cappellini | La figura del Garante deve fungere da catalizzatore delle varie necessità affinché ci siano soluzioni immediate che velocizzino l'operativa del Comune. |
| Bertoldo | Esiste già un Garante nominato dalla Giunta regionale: si chiama Garante dei diritti della persona al quale possono rivolgersi tutti i cittadini. |
| Bruni | Il tema è aperto perchè non è nuovo il tema di quello che si puo' chiamare segretariato sociale. |
| Turrin | Il senso del garante è essere una figura terza rispetto alle Istituzioni, vigilare affinché offrano i servizi adeguati. |
| Vice Presidente Bruni | Conclusasi la discussione dell'argomento all'o.d.g., ringrazia i presenti e chiude la seduta alle ore 17,32. |

La Vice Presidente della VI Commissione
Federica Bruni

La Segretaria
Lucia Paganin